
“L’OPINIONE”

La parola ai meridionalisti non tanto per caso

In questa rubrica vengono espresse opinioni politiche, posizioni di storici, giornalisti ed appassionati su vicende a prescindere dal pensiero e dai giudizi della Redazione che può anche non condividere, ma che per dovere di cronaca e di diffusione della verità storica ritiene pubblicare.

VOYEURISMO E PORNOGRAFIA

Rino Tartaglino

Uomini viziosi, pervertiti sono vissuti in tutte le epoche ma in un passato relativamente recente erano inclusi in strette cerchie di individui mentre la gran massa della popolazione era sostanzialmente immune da queste pecche. Se ricordiamo i primi anni del dopo guerra, vigeva una censura ereditata ancora dal periodo prebellico. Nella televisione dei primi anni venivano censurati gli abbigliamenti delle ballerine, criticate le scollature troppo "generose", proibita ogni manifestazione di linguaggio scurrile. Gli anni '60 vedono la grande svolta, si fa strada la rivoluzione sessuale, la liberazione della donna dagli "vecchi tabù" della società contadina; ma, insieme, viene meno il principio giuridico del "comune senso del pudore" e comincia a dilagare la pornografia in tutte le sue forme. Di pari passo abbiamo il voyeurismo che sempre si accompagna a queste manifestazioni. La corruzione produce i suoi effetti sulla famiglia; divorzio, aborto con tutte le conseguenze sociali che seguono. La pornografia come tanti modelli collegati ad istinti umani tende a creare assuefazione e quindi ha bisogno di essere riproposta. Quello che ieri faceva scandalo ora è già diventato normalità; quindi, bisogna rincarare la dose. Basta passare davanti ad una edicola di giornali per vedere figure di donne svestite in pose provocanti. Non parliamo poi di spettacoli televisivi. A tutte le ore si può assistere a scene di disgustose oscenità. Per capire a quale livello morale siamo arrivati basta ricordare ciò che tanti personaggi dello spettacolo dicono della loro vita privata, di solito poco esaltante e lo fanno senza il minimo ritegno. Nei reality tipo il "Grande Fratello" lo spettatore si appassiona se vede e può partecipare a qualcosa di trasgressivo. Per adesso, la trasgressione è di tipo sessuale ma, a detta di esperti, in futuro, vi saranno prove che metteranno a rischio la vita dei concorrenti perché anche il sesso dopo una certa assuefazione fa perdere ascolti. Per questa nostra società sempre più degradata molti fingono che non vi siano padri che hanno provveduto a corromperla perché, come tutte le cose della democrazia, sono sorte nella mente delle masse; in realtà, i padri ci sono. In primo luogo mettiamo i fautori della secolarizzazione, sostenitori del relativismo. I fautori del consumismo più sfrenato, che ha come unico scopo il profitto qualunque sia la strada del suo realizzo. In terzo luogo i partiti ideologizzati di stampo radical-progressista. Infine, sopra tutti, quelle logge sataniche di cui sentiamo quasi mai parlare ma che operano nell'ombra e sono in grado di decidere molte delle scelte sociali. A questo proposito ricordiamo quanto disse Albert Pike : "**Nessuna guerra dal 1776 è stata fatta senza la decisione delle nostre organizzazioni**". Come sempre, concludiamo dicendo che se vogliamo sollevare il livello morale della società dobbiamo conoscere chi sono coloro che vogliono il suo contrario e portare la triste novella ai molti ignari cittadini.

